

A Modena dal 15 al 17 settembre

Il Festival Filosofia vira sull'arte con 200 incontri in 40 luoghi

FRANCESCO RIGATELLI

■ ■ ■ Con una scelta tematica in linea con le ultime mode contemporanee e la ricchezza di Modena e dintorni nel settore della fotografia, il Festival Filosofia 2017 vira sull'arte. Quasi 200 appuntamenti, da Cacciari a Severino, da Nancy a Piovani sono in programma nella città del tortellino e nelle vicine Carpi e Sassuolo dal 15 al 17 settembre. In 40 luoghi diversi delle tre città emiliane vengono messe a fuoco le

pratiche d'artista e le forme della creazione in tutti gli ambiti produttivi, esplorando la radice comune che lega arte e tecnica.

La diciassettesima edizione del Festival, dal titolo *Le forme del creare*, prevede come al solito lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, giochi per bambini e le immancabili cene filosofiche. Gli appuntamenti in calendario sono quasi 200 e tutti gratuiti. Tra i protagonisti, Remo Bodei, Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Brunello

Cucinelli, Umberto Galimberti, Michela Marzano, Salvatore Natoli, Massimo Recalcati, Emanuele Severino, Carlo Sini, Silvia Vegetti Finzi, nonché gli stranieri Marc Augé, James Clifford, Agnès Giard, Nathalie Heinich, Rahel Jaeggi, Gilles Lipovetsky, Daniel Miller, Jean-Luc Nancy e Deyan Sudjic. E per allietare i momenti d'ozio ecco gli artisti Luca Barbareschi, Alessandro Bergonzoni, Nicola Piovani, Alessandro Preziosi e Massimo Zamboni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

